



## *Al Ministro dell'Istruzione*

### **Decreto di destinazione di quota parte delle risorse del Piano nazionale per la scuola digitale per assicurare la connettività per l'accesso alla didattica digitale integrata da parte degli studenti meno abbienti**

- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, commi 56-62, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, destinando allo scopo specifiche risorse;
- VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della medesima legge n. 107 del 2015, che destina in favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a decorrere dall'anno 2016, la somma complessiva di euro 30.000.000,00 (trenta milioni/00) all'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale;
- VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132 e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca e, in particolare, l'articolo 4;
- VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica e, in particolare, l'articolo 120;
- VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, PNSD);



## *Al Ministro dell'Istruzione*

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 marzo 2019, n. 279, concernente la destinazione delle risorse in conto capitale per l'anno 2019 e 2020 del Piano nazionale per la scuola digitale;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 26 marzo 2020, n. 187, concernente il riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell'articolo 120, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e misure per l'emergenza;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 9 giugno 2020, n. 27, concernente la destinazione di quota parte delle risorse del Piano nazionale per la scuola digitale per il potenziamento della didattica digitale e a distanza;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020, concernente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e, in particolare, l'articolo 1, comma 9, lettera f), con il quale si stabilisce che le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado incrementano il ricorso alla didattica digitale integrata, per una quota pari almeno al 75 per cento delle attività;
- CONSIDERATO che, alla luce dello stato di emergenza epidemiologica e dell'incremento delle attività a distanza nelle scuole del secondo ciclo di istruzione, appare necessario e urgente garantire l'accesso alla rete per la fruizione della didattica digitale integrata da parte degli studenti meno abbienti attraverso il supporto ai costi necessari per la connettività, nel limite delle risorse disponibili;
- CONSIDERATO, altresì, che per il permanere dello stato di emergenza epidemiologica e al fine di garantire l'ordinato svolgimento dell'anno scolastico e il diritto allo studio, appare necessario e urgente supportare le attività di didattica digitale integrata e fornire i relativi strumenti, in particolare e prioritariamente, in considerazione delle risorse attualmente disponibili, a favore delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado che hanno risposto alla rilevazione di cui alla nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione 25 agosto 2020, prot. n. 1482;
- RAVVISATO di dover destinare risorse finalizzate a garantire l'accesso alla didattica digitale agli studenti meno abbienti, in coerenza con quanto previsto dalle azioni #3 e #6 del Piano nazionale per la scuola digitale, alle scuole secondarie di secondo grado che hanno segnalato un fabbisogno specifico per dotare le studentesse e gli studenti meno abbienti di connettività nell'ambito della rilevazione di cui alla nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione 25 agosto 2020, prot. n. 1482;
- RILEVATO che risultano disponibili in termini di competenza e di cassa euro 3.659.702,00 di parte corrente, stanziati dall'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107, così come integrati dallo stanziamento di cui all'articolo 1, comma 257, della legge 30 dicembre 2019, n. 145, a valere sul capitolo 4007 "Spese per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale" – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell'istruzione per l'anno 2020;
- RITENUTO di poter destinare quota parte delle risorse disponibili, pari a complessivi euro 3.658.929,00, a valere sul capitolo 4007 "Spese per l'innovazione digitale e la didattica



## *Al Ministro dell'Istruzione*

laboratoriale” – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell’istruzione per l’anno 2020, al fine di garantire l’accesso alla rete per la fruizione della didattica digitale integrata da parte delle studentesse e degli studenti meno abbienti attraverso il supporto ai costi necessari per la connettività;

RITENUTO di dover assegnare quota parte delle suddette risorse, pari a euro 3.658.929,00 alle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, che hanno risposto alla rilevazione dei fabbisogni di cui alla nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione 25 agosto 2020, prot. n. 1482, indicando un fabbisogno specifico per dotare gli studenti meno abbienti di connettività, sulla base di tre fasce di contributo in proporzione al numero degli studenti delle medesime istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado:

- fascia 1: euro 1.500,00 per le scuole secondarie di secondo grado con una popolazione scolastica fino a 900 studenti;
- fascia 2: 2.277,00 per le scuole secondarie di secondo grado con una popolazione scolastica compresa fra 901 e 1.500 studenti;
- fascia 3: euro 3.000,00 per le scuole secondarie di secondo grado con una popolazione scolastica superiore a 1.501 studenti;

come elencate nell’allegato 1 al presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale, in ordine alfabetico per codice meccanografico e importo assegnato;

RAVVISATA la necessità che, stante l’urgenza di dotare gli studenti meno abbienti degli strumenti per garantire il diritto allo studio e la continuità didattica tramite l’accesso alla rete per la fruizione della didattica digitale integrata, in considerazione dell’attuale fase di emergenza epidemiologica che ha reso necessario l’incremento delle attività didattiche a distanza fino al 75% delle attività, dette risorse siano erogate a ciascuna istituzione scolastica del secondo ciclo di istruzione in un’unica soluzione, fermo restando che tale assegnazione è soggetta a rendicontazione e al successivo controllo da parte dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche beneficiarie e che eventuali economie e risorse finanziarie non utilizzate dovranno essere ridestinate per analoghe iniziative per l’innovazione digitale delle istituzioni scolastiche;

### **DECRETA**

#### Articolo 1

#### *(Destinazione delle risorse)*

1. Al fine di garantire il diritto allo studio e la continuità didattica tramite l’accesso alla rete per la fruizione della didattica digitale integrata, da parte delle studentesse e degli studenti meno abbienti, attraverso il supporto ai costi necessari per la connettività, alla luce dello stato di emergenza epidemiologica e dell’incremento delle attività a distanza nelle scuole del secondo ciclo, è destinata la somma pari a euro 3.658.929,00 (tremilioneisecentocinquantottomilanovecentoventinove/00), a valere sul capitolo 4007 “Spese per l’innovazione digitale e la didattica laboratoriale” – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell’istruzione per l’anno 2020.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono assegnate alle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, che hanno trasmesso un fabbisogno specifico per dotare le studentesse e gli studenti meno abbienti di



## *Al Ministro dell'Istruzione*

connettività, nell'ambito della rilevazione di cui alla nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione 25 agosto 2020, prot. n. 1482, sulla base di tre fasce di contributo in proporzione al numero degli studenti iscritti nell'anno scolastico 2020-2021:

- fascia 1: euro 1.500,00 per le scuole secondarie di secondo grado con una popolazione scolastica fino a 900 studenti;
- fascia 2: 2.277,00 per le scuole secondarie di secondo grado con una popolazione scolastica compresa fra 901 e 1.500 studenti;
- fascia 3: euro 3.000,00 per le scuole secondarie di secondo grado con una popolazione scolastica superiore a 1.501 studenti;

come elencate nell'allegato 1 al presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale, in ordine alfabetico per codice meccanografico e importo assegnato.

3. Il contributo di cui al comma 2 è erogato a ciascuna istituzione scolastica del secondo ciclo di istruzione in un'unica soluzione ed è soggetto a monitoraggio e rendicontazione secondo le modalità che saranno definite dalla Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, nonché al controllo da parte dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche beneficiarie sull'utilizzo delle risorse finanziarie.
4. Eventuali economie e risorse non utilizzate sono destinate ad analoghe iniziative per l'innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL MINISTRO

*On.le dott.ssa Lucia Azzolina*